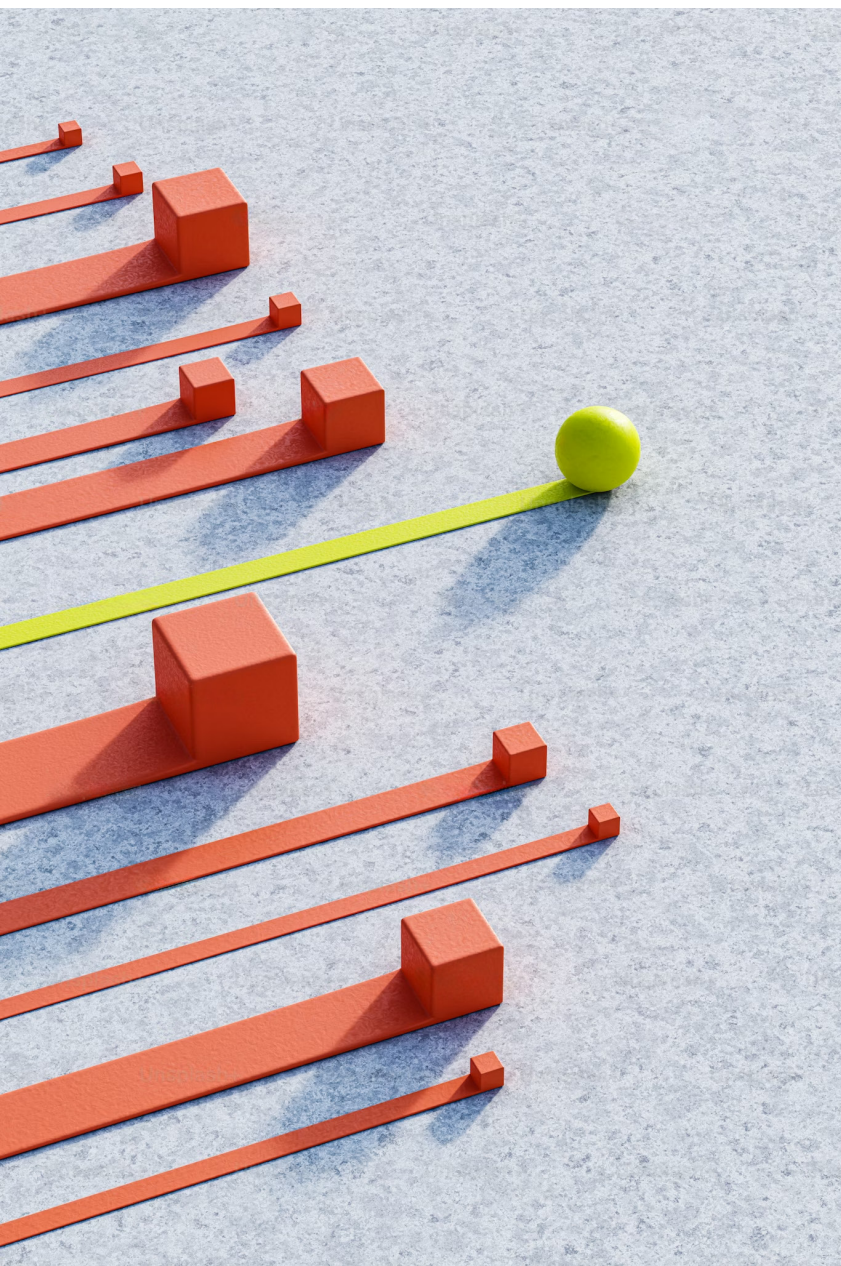




ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
della Provincia di Bergamo

Bilancio previsionale 2026 +  
Documento Unico di Programmazione

# Bilancio Previsionale 2026 + Documento Unico di Programmazione





## **A** Bilancio previsionale 2026

- 1 Preventivo finanziario gestionale delle Entrate 2026
- 2 Preventivo finanziario gestionale delle Uscite 2026
- 3 Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2026
- 4 Preventivo di conto economico 2026
- 5 Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
- 6 Relazione del Tesoriere

## **B** Documento Unico di Programmazione (DUP)

- 1 Relazione del Presidente: prospettive di consolidamento e sviluppo per il 2026
- 2 Attività di servizio agli iscritti/e
- 3 Posizioni organizzative – Pianta Organica
- 4 Diretrici strategiche (schede)
  - 4.1 Comunicazione, partecipazione e comunità dell’Ordine
  - 4.2 Promozione delle pari opportunità
  - 4.3 Professione
  - 4.4 Rapporti con Università e Istituti scolastici
  - 4.5 Patrimonio storico architettonico e paesaggistico e rapporti con la Soprintendenza
  - 4.6 Monitoraggio accessibilità e trasparenza di bandi e concorsi
  - 4.7 Digitalizzazione della professione e integrazione dell’intelligenza artificiale
  - 4.8 Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale - Politiche urbane
  - 4.9 Formazione e qualificazione specialistica CTU e Periti del Tribunale, tecnici antincendio
  - 4.10 Architettura di interni e design
  - 4.11 Progetti in continuità
  - 4.12 Formazione itinerante
  - 4.13 Giovani: dalla formazione alla professione
  - 4.14 Internazionalizzazione
  - 4.15 Previdenza

## **C** Parere dell’organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione dell’anno 2026



# Preventivo finanziario gestionale delle Entrate 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2026				
Entrate		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	
			PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2026 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2026 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
		RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI CP	PREVISIONI CS
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO</b>			247.510	
N.	Denominazione			
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>				
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1	Quote albo ordinarie (2266 X 200,00€)	27.165	447.670	474.835
2	Quote albo neoscritti	-	1.330	1.330
3	Quote albo ridotte (neogenitori, riduzione delibera CDO 27/12/2017)	170	-	170
4	Quote albo cancellazione in corso	-	1.500	1.500
<b>TOTALE CATEGORIA 01</b>		<b>27.335</b>	<b>447.500</b>	<b>474.835</b>
<b>2 - Entrate correnti per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali</b>				
5	Iniziative istituzionali	-	-	-
6	Patrocinio - inserimento iniziative - affitto sale	-	8.000	8.000
<b>TOTALE CATEGORIA 02</b>		<b>-</b>	<b>8.000</b>	<b>8.000</b>
<b>3 - Trasferimenti correnti da altri enti pubblici</b>				
7	Compartecipazione con altri ordini per eventi culturali	-	-	-
8	Contributi da enti pubblici	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 03</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</b>				
9	Diritti di presentazione e liquidazione parcelle	-	3.500	3.500
10	Diritti di segreteria e consulenze	-	300	300
11	Ricavi da corsi di formazione ed iniziative commerciali	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 04</b>		<b>-</b>	<b>3.800</b>	<b>3.800</b>
<b>5 - Redditi e proventi patrimoniali</b>				
12	Interessi attivi su depositi e conti correnti	-	700	700
<b>TOTALE CATEGORIA 05</b>		<b>-</b>	<b>700</b>	<b>700</b>
<b>6 - Entrate non classificabili in altre voci</b>				
13	Rimborsi spese recupero quote	4.140	-	4.140
14	Altri componenti non classificabili altrove	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 06</b>		<b>4.140</b>	<b>-</b>	<b>4.140</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>		<b>31.475</b>	<b>460.000</b>	<b>491.475</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
<b>1 - Alienazione di immobili e diritti reali</b>				
<b>2 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</b>				
<b>3 - Riscossione di crediti di finanziamento</b>				
<b>4 - Trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici (bando infrastrutturazione digitale)</b>				
<b>5 - Assunzione di mutui e debiti finanziari</b>				
<b>TOTALE TITOLO II</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>				
<b>1 - Credito verso Erario</b>				
<b>2 - Altri crediti commerciali</b>				
<b>3 - Altri crediti istituzionali</b>				
<b>4 - Ratei e risconti</b>				
<b>TOTALE TITOLO III</b>		<b>8.512</b>	<b>-</b>	<b>8.512</b>
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>		<b>31.475</b>	<b>460.000</b>	<b>491.475</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>		<b>8.512</b>	<b>-</b>	<b>8.512</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>39.987</b>	<b>460.000</b>	<b>499.987</b>
<b>UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>39.987</b>	<b>460.000</b>	<b>499.987</b>

# Preventivo finanziario gestionale delle Uscite 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2025				
Uscite		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	
		RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2026 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2026 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>				-
N.	Denominazione			
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>				
<b>1 - Uscite correnti per contributi ad altri organi associativi</b>				-
	Quote dovute al CNA	8,500	77,000	85,500
	Quote dovute alla Consulta Regionale	-	3,500	3,500
	<b>TOTALE CATEGORIA 01</b>	<b>8,500</b>	<b>80,500</b>	<b>89,000</b>
<b>2 - Uscite correnti per il personale</b>				
		910	122,000	122,910
	<b>TOTALE CATEGORIA 02</b>	<b>910</b>	<b>122,000</b>	<b>122,910</b>
<b>3 - Uscite per gestione uffici</b>				
	Spese pulizia sede	1,342	8,000	9,342
	Spese linee telefoniche	66	4,000	4,066
	Energia elettrica	547	4,000	4,547
	Assicurazioni	-	3,000	3,000
	Rimborsi spese viaggi a consiglieri e delegati	317	3,000	3,317
	Spese di parcheggio	-	5,500	5,500
	Fotocopie, cancelleria e stampe vari	137	2,000	2,137
	Acquisto timbri	-	1,000	1,000
	Spese postali e notifiche procedimenti disciplinari	24	500	524
	Abbonamenti riviste, giornali, banche dati	-	4,500	4,500
	Manutenzione macchine ufficio, computer	21	2,000	2,021
	Assistenza software	63	3,500	3,563
	Oneri diversi di gestione	98	1,500	1,598
	TARI	221	2,000	2,221
	Quote associative	-	500	500
	Canoni di servizio Web e licenze standard	-	8,500	8,500
	Assistenza tecnica	134	4,000	4,134
	Spese di rappresentanza	-	3,000	3,000
	Altri costi per servizi	-	500	500
	Tenuta contabilità	-	5,000	5,000
	<b>TOTALE CATEGORIA 03</b>	<b>2,970</b>	<b>66,000</b>	<b>68,970</b>
<b>4 - Uscite correnti per godimento beni di terzi</b>				
	Canoni di locazione	-	43,500	43,500
	Spese condominiali	262	15,500	15,762
	<b>TOTALE CATEGORIA 04</b>	<b>262</b>	<b>59,000</b>	<b>59,262</b>
<b>5 - Uscite correnti per consulenze professionali</b>				
	Consulenze amministrative e fiscali	-	10,000	10,000
	Assistenza legale e tutela della professione	7,613	15,300	22,913
	Consulenza tenuta paghe dipendenti	694	4,000	4,694
	Altre consulenze professionali	1,269	1,900	3,169
	Compenso Revisore Unico + OIV	3,553	3,800	7,353
	<b>TOTALE CATEGORIA 05</b>	<b>13,129</b>	<b>35,000</b>	<b>48,129</b>
<b>6 - Uscite correnti per gli organi degli enti</b>				
	Compenso consiglieri e gruppi di lavoro	588	23,000	23,588
	Compensi commissari parcelle	-	3,000	3,000

Compenso consiglio di Disciplina	1.500	11.000	12.500
Compenso Commissione Fondo di solidarietà	-	-	-
Spese istruttoria del Consiglio di Disciplina	-	1.000	1.000
Spese elezioni	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 06</b>	<b>2.088</b>	<b>38.000</b>	<b>40.088</b>
<b>7 - Uscite correnti per comunicazione</b>			
Comunicazione e ufficio stampa	-	17.000	17.000
<b>TOTALE CATEGORIA 07</b>	<b>-</b>	<b>17.000</b>	<b>17.000</b>
<b>8 - Uscite correnti per definizione contenziosi</b>			
	-	2.000	2.000
<b>TOTALE CATEGORIA 08</b>	<b>-</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>
<b>9 - Uscite correnti per spese bancarie e riscossione quote</b>			
Spese bancarie	8	1.500	1.508
Spese riscossione quota annuale	-	3.000	3.000
<b>TOTALE CATEGORIA 09</b>	<b>8</b>	<b>4.500</b>	<b>4.508</b>
<b>10 - Uscite correnti per promozione ed iniziative culturali</b>			
Contributo strutturale a FAB	-	35.000	-
<b>TOTALE CATEGORIA 10</b>	<b>-</b>	<b>35.000</b>	<b>-</b>
<b>11 - Uscite correnti per attività di formazione e altre attività commerciali</b>			
<b>TOTALE CATEGORIA 11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>12 - Accantonamento a fondo spese impreviste</b>			
Accantonamento al Fondo generico	-	1.000	1.000
Liberalità	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 12</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>27.867</b>	<b>460.000</b>	<b>452.867</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
1-Spese manutenzione straordinaria ufficio	732	10.000	10.732
2-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-	20.000	20.000
3- Spese di ristrutturazione del sito	492	10.000	10.492
4- concessione di borse di studio/bonus formazione	9	30.000	30.009
5- trasferimenti in conto capitale a enti pubblici	-	-	-
6- rimborsi di mutui e debiti finanziari	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>1.233</b>	<b>70.000</b>	<b>71.233</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
1 - Debiti verso Erario	1.183	-	1.183
2 - Debiti verso istituti assistenziali e previdenziali	3.584	-	3.584
3 - Altri debiti commerciali	-	-	-
4 - Altri debiti istituzionali	7.407	-	7.407
5 - Ratei e risconti	2.759	-	2.759
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>14.933</b>	<b>-</b>	<b>14.933</b>
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>27.867</b>	<b>460.000</b>	<b>452.867</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.233</b>	<b>70.000</b>	<b>71.233</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>14.933</b>	<b>-</b>	<b>14.933</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>44.033</b>	<b>530.000</b>	<b>539.033</b>
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>44.033</b>	<b>530.000</b>	<b>539.033</b>



## Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
ENTRATE	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2026	PREVISIONI CASSA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2026	SPESE	RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2026	PREVISIONI CASSA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2026
Fondo di cassa dell'esercizio			251.556,00				
Avanzo di amministrazione		247.510,00		Disavanzo di amministrazione		-	
<b>Titolo 1 - Entrate correnti</b>	31.475,00	460.000,00	491.475,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	27.867,00	460.000,00	487.867,00
<b>Titolo 2 - Entrate in conto capitale</b>	-	-	-	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.233,00	70.000,00	71.233,00
<b>Titolo 3 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	8.512,00	-	8.512,00	<b>Titolo 3 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	14.933,00	-	14.933,00
<b>TOTALE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	<b>39.987,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>499.987,00</b>	<b>TOTALE TITOLI DELLE SPESE</b>	<b>44.033,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>574.033,00</b>
			-				
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>39.987,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>499.987,00</b>	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>44.033,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>574.033,00</b>
Fondo di cassa finale presunto			177.510,00				

# Preventivo di conto economico 2026

PREVENTIVO CONTO ECONOMICO					
		2026		2025	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		459.300		465.250
a)	quote albo	447.500		446.450	
a.1)	iscritti	433.970		433.700	
a.2)	neo iscritti	1.330		3.000	
a.3)	neo genitori	1.000		1.000	
a.5)	ridotti	9.700		8.750	
a.4)	cancellati	1.500		-	
b)	contributo ordinario dello Stato				
c)	corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
c.1)	con lo Stato				
c.2)	con le Regioni				
c.3)	con altri enti pubblici	-		-	
c.4)	con l'Unione Europea				
d)	contributi in conto esercizio				
d.1)	contributi dallo Stato				
d.2)	contributi da Regioni				
d.3)	contributi da altri enti pubblici				
d.4)	contributi dall'Unione Europea				
e)	contributi da privati	-		-	
f)	proventi fiscali e parafiscali				
g)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	11.800		18.800	
g.1)	diritti presentazione e liquidazione parcelle	3.500		3.500	
g.2)	diritti di segreteria e consulenze	300		300	
g.3)	Patrocinio - inserimento iniziative - affitto sale	8.000		7.500	
g.4)	Iniziative istituzionali	-		7.500	
g.5)	Ricavi da corsi di formazione ed iniziative commerciali	-		-	
2)	variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	incremento di immobili per lavori interni				
5)	altri ricavi e proventi			-	
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b)	altri ricavi e proventi	-		-	
b.1)	Recupero rimborsi e penalità	-		-	
b.2)	Sopravvenienze	-		-	
	Totale valore della produzione (A)		459.300		465.250
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7)	per servizi		173.500		175.650
a)	erogazione di servizi istituzionali	35.000		46.000	
a)	erogazione di servizi commerciali (organizzazione corsi)	-		-	
c)	acquisizione di servizi	65.500		62.150	
d)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	35.000		35.000	
e)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	38.000		32.500	
7 bis)	per trasferimenti e contributi		80.500		82.469
a)	trasferimenti correnti Consulta Nazionale	77.000		77.469	
b)	trasferimenti correnti Consulta Regionale	3.500		5.000	
c)	quota annuale di contributi in conto capitale ad altri enti pubblici				
d)	contributi agli investimenti ad altri soggetti				
8)	per godimento di beni di terzi		59.000		55.000
9)	per il personale		122.000		120.000
a)	salari e stipendi	87.000		85.500	
b)	oneri sociali	25.000		24.500	
c)	trattamento di fine rapporto	5.500		5.500	
d)	trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e)	altri costi	4.500		4.500	
10)	ammortamenti e svalutazioni		4.359		4.380
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.359		4.380	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	accantonamento per rischi	-	1.000		5.081
13)	altri accantonamenti		2.000		2.500
14)	oneri diversi di gestione		22.000		25.350
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b)	altri oneri diversi di gestione	22.000		25.350	
	Totale costi (B)		464.359		470.430
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.059		5.180

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
	16) altri proventi finanziari		700		800
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	700		800	
	17) interessi ed altri oneri finanziari				
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi ed oneri finanziari				
	17bis) utili e perdite su cambi				
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		700		800
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18) rivalutazioni				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19) svalutazioni				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
	Risultato prima delle imposte		- 4.359		- 4.380
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 4.359		- 4.380

## Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

ALLEGATO 4 - Risultato di amministrazione  
(ex art. 15 Regolamento contabile)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2025	289.553
(+)	Residui attivi iniziali dell'esercizio 2024	39.048
(-)	Residui passivi iniziali dell'esercizio 2024	61.830
(=)	Avanzo/ Disavanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	266.771
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	450.865
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	346.181
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	2.650
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	132.533
=	Avanzo/ Disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2026	241.572
+	Entrate accertate per il restante periodo dell'esercizio N-1	
-	Uscite impegnate per il restante periodo dell'esercizio N-1	
+/-	Variazioni dei residui attivi, per il restante periodo dell'esercizio N-1	21.975
-/+	Variazioni dei residui passivi, per il restante periodo dell'esercizio N-1	16.037
=	Avanzo/ Disavanzo di amministrazione al 31/ 12 dell'esercizio 2025 da applicare al bilancio dell'esercizio 2026 in sede assembleare	247.510
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12 dell'esercizio 2025 da applicare al bilancio dell'esercizio 2026 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
	Spese per attività straordinaria deliberate dal Consiglio	130.000
	Concorso con FAB per l'organizzazione di eventi ed iniziative culturali per la promozione della professione	25.000
	Borse di Studio/ Borse di Lavoro	30.000
	Avanzo vincolato alla costituzione di un Fondo di solidarietà	5.000
	Liberalità per Emergenze	10.000
	Totale parte vincolata	200.000
Parte destinata al finanziamento delle spese in conto capitale		
	Spese per acquisto cespiti	20.000
	Spese per ristrutturazione e digitalizzazione del sito	10.000
	Spese per manutenzione straordinaria ufficio	10.000
	Totale parte destinata al finanziamento delle spese in conto capitale	40.000
Parte disponibile di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2026		
	Totale parte disponibile	7.510
Totale risultato di amministrazione al 31/ 12 dell'esercizio 2025 da applicare al bilancio dell'esercizio 2026		247.510

## Relazione del Tesoriere

Gentili colleghe e colleghi,  
nel ringraziare le nostre dipendenti in organico alla segreteria e i consulenti che da anni seguono il nostro ordine, relaziono il bilancio previsionale 2026 predisposto dal nostro Consiglio.

In quanto enti pubblici non economici, gli Ordini professionali sono tenuti all'osservanza della normativa sulla Pubblica Amministrazione. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto del principio civilistico di equilibrio tra le sue componenti e in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità degli Ordini APPC.

Il mio incarico da tesoriere inizia il 09.04.2025, a seguito dell'insediamento della nuova consigliatura, eletta per il quadriennio 2025-2029. Con il nuovo consiglio si è quindi raccolta la previsione precedente e si è iniziato un periodo di monitoraggio dell'andamento di incassi e spese. Questa attività ci ha consentito di comprendere i limiti economici in cui poter operare, nonché di avviare una politica d'investimento orientata al contenimento dei costi, che nei prossimi anni potevano subire importanti aumenti, ed efficientare le risorse disponibili. Sono quindi stati messi in campo investimenti sull'impianto di illuminazione ormai obsoleto e dall'elevato consumo energetico, ottimizzazioni del sistema di telecomunicazione con passaggio alla fibra ottica, avviato un programma di efficientamento informatico, sia strutturale che software.

Sulla scorta del bilancio consuntivo sono quindi sottoporre, alla Vostra approvazione, il bilancio previsione per l'anno 2026, di cui riporto le informazioni che possono aiutare la comprensione.

In merito agli aspetti prettamente economici il Bilancio previsionale 2026 si compone di diversi documenti tra cui:

- il Preventivo finanziario gestionale delle Entrate,
- il Preventivo finanziario gestionale delle Uscite,



- il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria,
- il Preventivo di conto economico,
- la Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione,
- la presente Relazione del Tesoriere

Documenti che sono stati predisposti avendo come obiettivo finale la realizzazione delle azioni dell'Ordine contenute nel Documento unico di programmazione (DUP).

Il tutto debitamente esaminato dalla relazione finale del Revisore dei conti che ne ha valutato la correttezza e l'adeguatezza.

Ovviamente tutti i documenti sono stati predisposti, in linea di principio, tenendo conto di:

- trend di movimento delle iscrizioni / cancellazioni;
- dati storici accertati nella gestione delle attività ordinarie dell'Ordine;
- tendenze dei diversi titoli di bilancio, sia attivi che passivi, in adeguamento previsionale rispetto alle dinamiche prevedibili a breve termine;
- adeguamento dei capitoli di spesa alle dinamiche strategiche che questa consilia ha sviluppato e svilupperà nel proprio programma.

Date le premesse si riportano le informazioni che possono aiutarne la lettura.

### **Entrate**

Sono state previste entrate correnti per un totale di € 460.000 la cui parte preponderante è costituita dalle entrate correnti di natura contributiva a carico degli iscritti/e che si prevede di riscuotere per l'anno 2026, corrispondenti ad una cifra pari a € 447.500. La previsione è stata effettuata sulla base di stima e tenendo conto che sono confermati i seguenti valori della quota d'iscrizione: pari a € 200,00 per tutti gli iscritti/e, pari a € 120,00 per i neoiscritti/e (primi tre anni), pari a € 50,00 per i neogenitori.

Il paragrafo riferito alle entrate diverse, per un totale di € 12.500, derivanti da prestazione di servizi è composto, da: un importo minimo relativo ai diritti di segreteria e consulenze, in linea con la politica di parziale riduzione e/o annullamento dei diritti di segreteria per la totalità dei servizi forniti agli iscritti/e; da una cautelativa previsione di entrate derivanti dal servizio di liquidazione parcelle, ponderata su base storica e dalla

organizzazione di eventi, affitto sale e concessione patrocinio.

Il recupero delle quote di iscrizione residue, con una ragionevole comprensione per le difficoltà specifiche, viene tenuto monitorato con grande attenzione da parte della segreteria: in tutti i casi di inadempienza, le singole situazioni vengono seguite direttamente e tenute monitorate, proponendo, ove oggettivamente necessario, anche rateizzazioni.

### **Uscite**

Nel capitolo "uscite" sono previste, come usualmente, le quote da versare al CNA e le quote da versare a Consulta Regionale, entrambe commisurate al numero di iscritti/e, stimate per un importo complessivo pari a € 80.500.

Consolidato l'organico di segreteria, il bilancio di previsione recepisce il "costo del personale" in forza, senza variazioni nelle unità o nei livelli contrattuali, adeguando tuttavia gli stanziamenti agli incrementi retributivi previsti per l'anno 2026, con una voce di costo che si attesta a € 122.000.

Per quanto riguarda la previsione delle "spese di gestione uffici", che comprende la strumentazione e la gestione operativa della sede, le piattaforme gestionali, software, divulgazione e stampa, gestione registri, archiviazione e banca dati, nonché una serie di attività di cui l'Ordine necessita per l'espletamento delle proprie funzioni e della rappresentanza territoriale e nazionale, si è provveduto a stimare un impegno per l'anno 2026 di € 66.000.

L'importo nel bilancio previsionale della voce "spese di godimento beni di terzi" è stato valutato pari a € 59.000 tra affitto e spese condominiali, in adeguamento rispetto al dato storico, a riscontro degli aumenti intervenuti nell'anno 2025 (costi energetici, pulizia scala, guardiania, ecc.). L'importo previsto per le "consulenze professionali", pari a € 35.000, è stato quantificato considerando gli attuali costi contrattuali in essere, a seguito di rinegoziazioni a ribasso ed avvicendamenti definiti con l'insediamento del nuovo consiglio. Nell'anno 2026 si proseguirà con una politica di efficientamento dei servizi per consulenze professionali che possano migliorare i servizi gratuiti rivolti agli iscritti. Nella voce "uscite correnti per gli organi dell'Ente", viene riconosciuto il rimborso ai Consiglieri dell'Ordine, ai membri della Commissione Parcelle, ai membri delle

Commissioni per le azioni di solidarietà e sostegno, ai componenti del Consiglio di Disciplina e all'importo afferente le "spese istruttorie" di quest'ultimo, per complessivi € 38.000. Tali rimborsi sono stati adeguati secondo l'indice ISTAT rispetto alle precedenti delibere di costituzione, come deliberato dal vigente Consiglio in apposita delibera del 2025. L'importo previsto per la voce "comunicazione e media" è confermato come nel precedente previsionale pari a € 17.000.

In merito alle spese bancarie ed interessi passivi è stato confermato il dato storicizzato pari a € 4.500, in linea con quanto impegnato negli ultimi anni.

In linea con quanto stabilito nella nuova convenzione tra Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Bergamo e la Fondazione Architetti Bergamo, per il 2026 è stato stabilito uno stanziamento di € 35.000 quale contributo strutturale. Tale contributo annuale è destinato al sostegno della struttura organizzativa e amministrativa. Alla FAB è infatti demandata l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Ordine che, con ulteriori proprie risorse, riesce a garantire agli iscritti/e.

L'assenza di spese per la definizione di contenziosi negli ultimi anni dimostra che il rischio di cause legali è decisamente molto basso; tuttavia, è stato comunque cautelativamente stanziato un fondo di € 2.000.

Al fine di garantire l'equilibrio della gestione si è iscritto nel preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un "fondo di riserva per uscite impreviste" di € 1.000, per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, nella misura e con le modalità previste dall'articolo 13 del nuovo Regolamento Contabile ed Amministrativo.

Come risulta dall'allegato 4 del Previsionale, l'avanzo di amministrazione di € 240.000, verrà vincolato per euro 130.000 alle spese per attività straordinarie deliberate dal Consiglio, per € 20.000 alle spese per acquisto cespiti, per € 10.000 a spese di manutenzione straordinaria dell'ufficio, per € 30.000 alle borse di studio che si prevede di erogare durante il 2026, per € 5.000 al fondo di solidarietà, per € 25.000 al concorso con FAB per l'organizzazione di eventi ed iniziative culturali per la promozione della professione, per € 10.000 a

liberalità ed emergenze, per € 10.000 per la ristrutturazione e digitalizzazione / implementazione del sito.

Resta un importo disponibile di cui non si prevede l'utilizzo pari a € 7.510.

### **Conclusioni**

L'analisi storica dei bilanci dell'Ordine evidenzia una progressiva contrazione delle risorse, derivante dal calo degli iscritti (circa 110 in meno nell'ultimo decennio) e dal costante aumento dei costi di gestione. La quota associativa, invariata da oltre 15 anni a € 200, risulta oggi appena sufficiente a garantire l'ordinaria amministrazione. Tuttavia, un Ordine moderno non può limitarsi alla mera tenuta dell'Albo: gli adempimenti normativi e il dovere di rappresentanza impongono una visione strategica orientata alla qualità dei servizi. Pertanto, il Consiglio è impegnato in una rigorosa politica di contenimento della spesa, ricercando al contempo soluzioni innovative per accrescere il valore dell'offerta a favore degli iscritti.

Il Tesoriere

*Arch. Diego Ratti*



## Relazione del Presidente: prospettive di consolidamento e sviluppo per il 2026

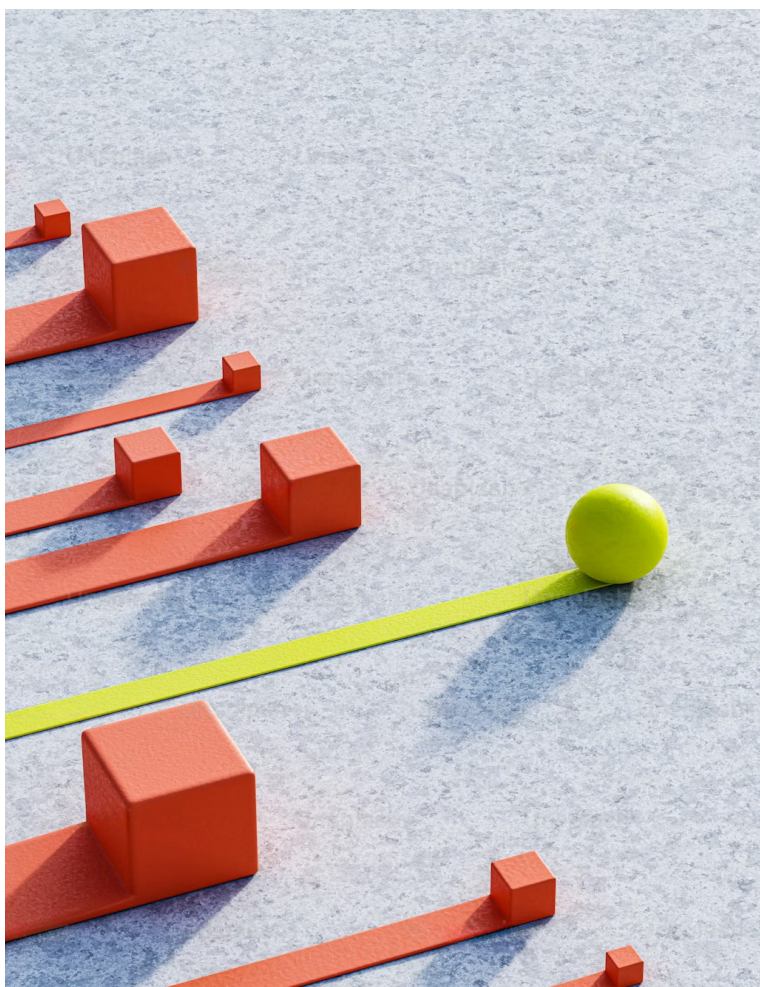
### I. Premessa

Il 2025 ha rappresentato per l'Ordine un anno di passaggio e rinnovamento. Dopo la conclusione del mandato 2021–2025, il nuovo Consiglio, insediatosi ad aprile, ha avviato la propria attività con continuità rispetto alla linea strategica precedente, consolidando la stretta collaborazione tra l'Ordine e la Fondazione Architetti Bergamo e ponendo le basi per una pianificazione più strutturata delle attività culturali, formative e istituzionali per il quadriennio 2025–2029. Nel nuovo consiglio, ben articolato e plurale, trovano spazio architetti/e di grande esperienza ordinistica e nuovi innesti alla loro prima esperienza ordinistica. Riteniamo che questo sia un grande valore aggiunto alla composizione del Consiglio, che può avvantaggiarsi di una presenza oltre che multidisciplinare anche multigenerazionale. I giovani e le giovani presenti in Consiglio hanno affrontato la loro prima esperienza ordinistica, imparando i meccanismi e le dinamiche di questo nuovo ruolo. La parità di genere resta uno degli obiettivi di mandato, da portare avanti con forza, non solo con le parole, ma anche con azioni concrete.

Il 2026 sarà il primo anno pienamente operativo di questo nuovo corso, con l'obiettivo di dare continuità ai programmi consolidati e al tempo stesso introdurre nuove iniziative rispondenti alle trasformazioni della professione, del contesto urbano e territoriale e del quadro normativo in evoluzione.

Viviamo un momento storico di grandi cambiamenti e sfide. Le questioni legate alla qualità dello spazio costruito, alla sostenibilità ambientale e alla rigenerazione urbana sono al centro del dibattito pubblico e richiedono la nostra presenza attiva e consapevole. L'Ordine non può limitarsi a osservare: dobbiamo essere protagonisti, parte attiva, mettendo al centro il progetto come strumento fondamentale di trasformazione e innovazione sociale.

L'obiettivo per il 2026, che perseguiremo



per tutto il mandato, sarà di rendere l'Ordine sempre più aperto, inclusivo, dinamico, autorevole, capace di ascoltare e supportare ogni iscritto/a, nell'esercizio di una professione sempre più complessa e multidisciplinare. Un Ordine che, oltre a essere un presidio amministrativo, sia un punto di riferimento vivo e partecipato, in cui ognuno si senta accolto e valorizzato. La casa delle architetto e degli architetti. A tal fine si è pensato di riprendere alcune attività che favoriscano nuove sinergie, mettendo a confronto giovani ed architetti/e più esperti, anche con momenti distensivi quali viaggi studio, spazi per la lettura di libri di interesse collettivo, visita a mostre di architettura (tra cui la biennale di Venezia) ed un evento autunnale in cui verranno premiati gli iscritti da oltre 50 anni al nostro Ordine e presentati i neoiscritti/e. Riconoscendo nella cura del territorio un presupposto essenziale per la qualità della vita, in un tempo segnato dalla transizione energetica e dalla ridefinizione delle politiche abitative, l'Ordine intende rafforzare il proprio ruolo di riferimento per la qualità dell'architettura, promuovendo il valore sociale, culturale e tecnico di una professione che si pone in dialogo costante con istituzioni, imprese, cittadinanza e mondo accademico.

Il 2026 sarà un anno di continuità ma anche di innovazione: sarà necessario consolidare i risultati ottenuti nel corso del 2025 per ciò che riguarda le attività formative e gli eventi offerti alle ed agli iscritti e nel contempo allargare lo sguardo verso nuovi orizzonti, in particolare per quanto riguarda la formazione specifica. Oggi sono sempre più importanti i temi che intrecciano le nuove tecnologie, le evoluzioni gestionali e di processo e le esigenze di crescita degli iscritti/e. Pertanto l'organizzazione di corsi, seminari, incontri, eventi culturali continuerà ad essere un'attività importante dell'Ordine per rendere più agevole ed efficace lo svolgimento della attività professionale, in base alle esigenze degli iscritti/e. A tal fine abbiamo dato corso ad un questionario rivolto a tutti gli iscritti/e per ampliare la conoscenza degli stessi, delle loro attività, del campo in cui operano e soprattutto delle loro esigenze specifiche. La raccolta delle risposte al questionario si è recentemente conclusa e sono in corso

le valutazioni dei dati emersi, per mettere a frutto il quadro informativo raccolto facendone patrimonio condiviso.

La Fondazione ha ormai assunto un'esperienza operativa importante e funzionale. Tra OAB e FAB è stato effettuato un lavoro di reciproco affinamento dei ruoli e delle competenze in modo da ottimizzare sforzi e risultati. In questo senso l'organizzazione e la gestione delle attività si è svolta in massima sinergia, consentendo di meglio calibrare procedure operative e modalità condivise. Queste esperienze saranno il punto di forza nell'organizzazione delle attività anche per il 2026.

Dobbiamo continuare a sostenere la nostra professione e la figura dell'architetto/a, mediante attività capaci di rilanciare la centralità e la credibilità del nostro ruolo nella filiera del settore della progettazione promuovendo temi come la rigenerazione urbana, la transizione ecologica, il contenimento del consumo di suolo, la sostenibilità ambientale ed energetica, la realizzazione di interventi volti ad assolvere bisogni urbani oltre che immobiliari.

Continueremo con energia a sviluppare la capacità di lavorare in team multidisciplinari tra colleghi/e, tra studi diversi e con altre figure professionali della filiera ed ad ampliare la collaborazione ed il dialogo con gli enti preposti al controllo e la Pubblica Amministrazione.

Recentemente sono stati presi contatti con la Soprintendenza i Beni Culturali ed Ambientali, con il Comune di Bergamo, con l'Agenzia del Territorio con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed altre istituzioni che interfacciano la nostra professione, per aprire a spazi di confronto costruttivo nella soluzione di criticità evidenziate da nostri iscritti/e.

Il ruolo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è quello di assicurare alla società civile, professionisti informati, formati ed autorevoli, profondi conoscitori del proprio territorio, ma ispirati dalle migliori esperienze nazionali ed internazionali, capaci di agire in modo sinergico con le realtà sociali, culturali, economiche ed amministrative della nostra provincia.

Le attività che si prevedono di intraprendere nel 2026, vengono sinteticamente descritte nei successivi capitoli.

## **2. Attività da consolidare nel 2026**

### **2.1. Formazione professionale continua**

La formazione rimane uno dei principali strumenti di sostegno alla qualità della professione.

Nel 2026 sarà potenziato il calendario formativo curato dalla Fondazione dell'Ordine, con un'offerta che integri corsi tecnici e opportunità di riflessione culturale, articolata lungo alcune direttrici principali:

- aggiornamento normativo: nuovo Codice dei contratti pubblici, nuovo testo unico edilizia, Piano Casa, nuove disposizioni regionali di settore, sicurezza, deontologia;

- digitalizzazione della professione: BIM, intelligenza artificiale applicata alla progettazione, gestione dei dati territoriali, utilizzo di nuove tecnologie quali droni e software di ultima generazione;

- riuso, rigenerazione urbana e progettazione sostenibile, utilizzo di CAM e DNSH nelle progettazioni;

- qualità architettonica, rigenerazione urbana ed energetica;

- esperienze culturali e confronto con i migliori studi nazionali ed esteri, racconti di architettura;

Particolare attenzione sarà riservata alla formazione esperienziale, attraverso workshop in situ, visite guidate e laboratori tematici.

### **2.2. Monitoraggio dei bandi e concorsi**

Proseguirà l'attività di monitoraggio di bandi e concorsi, volto a garantire la trasparenza e la qualità delle procedure.

L'Ordine continuerà a dialogare con le stazioni appaltanti e con la Pubblica Amministrazione, proponendosi come supporto tecnico per la redazione di bandi corretti e per la diffusione del concorso di progettazione in due gradi come strumento privilegiato per selezionare progetti di valore architettonico.

L'obiettivo è promuovere una cultura del concorso accessibile, corretta e meritocratica, capace di valorizzare il talento dei giovani professionisti/e.

### **2.3. Tutela della professione e equo compenso**

Il tema dell'equo compenso e della dignità professionale resterà centrale.

L'Ordine, di concerto con gli altri Ordini lombardi e con il CNAPPC, proseguirà

nello sviluppo di un riferimento tariffario aggiornato, utile come criterio di orientamento per gli iscritti/e e di trasparenza per la committenza pubblica e privata.

In parallelo, saranno potenziate le azioni di consulenza e supporto agli iscritti/e su contrattualistica, deontologia e rapporti con la PA.

Saranno approfonditi temi come la tutela economica e legale dell'attività professionale con un percorso di formazione completo dall'incarico professionale, fino all'eventuale prassi di recupero crediti.

### **2.4. Pari opportunità, inclusione e dimensione etica della professione**

In continuità con la tradizione ultradecennale che lo ha visto tra i primi in Italia nel promuovere la cultura delle pari opportunità, l'Ordine intende dare attuazione ai principi di inclusione, rappresentanza e parità di genere in ogni ambito ed attività organizzata con e per la comunità professionale che incarna e rappresenta.

In virtù del percorso seguito negli anni, si intende promuovere un cambiamento reale nella professione basato su principi di equità, inclusione e valorizzazione delle diverse competenze e esperienze lavorative e umane.

L'impegno è volto all'adozione di un linguaggio istituzionale rispettoso delle differenze di genere in tutta la modulistica e la comunicazione ufficiale, alla garanzia di una rappresentanza equilibrata per genere, età e provenienza nei gruppi operativi GoLAB e nelle unità permanenti UP, così come nei convegni, nei seminari e negli eventi pubblici.

A partire dal mantenimento delle iniziative già in essere di riduzione della quota di iscrizione all'albo per neogenitori e giovani, si intende inoltre promuovere conciliazione vita-lavoro con la messa a disposizione di formazione on demand (webinar), oltre che con nuove iniziative a vantaggio di iscritte e iscritti in corso di progettazione quali un servizio di baby-sitting durante i convegni.

Il nuovo Consiglio ha reintrodotta la consegna del timbro professionale ai nuovi iscritti/e, prima demandata al personale di segreteria, da parte del

Presidente alla presenza della Consigliera Segretaria e/o della Vicepresidente come momento di accoglienza.

La partecipazione al Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo della delegata alle pari opportunità dell'Ordine tiene vivo il proficuo legame con enti, ordini professionali ed associazioni del territorio che si occupano della tutela della promozione dei diritti delle donne e delle identità di genere. In tale contesto sono in corso sinergie con l'Ordine degli Ingegneri per iniziative condivise a vantaggio della pari rappresentatività e della parità retributiva.

La partecipazione della delegata alle pari opportunità dell'Ordine al Gruppo Pari Opportunità del Consiglio Nazionale consente un filo diretto con le delegate degli altri Ordini territoriali in un'ottica di condivisione di buone prassi e di raccolta dati sullo stato della professione in ottica di genere.

Da ultimo ma non per importanza, l'Ordine rinnova l'impegno nell'approfondimento nell'offerta formativa di temi cardine per la pianificazione e progettazione di città e spazi pubblici inclusivi, dell'urbanistica partecipata e in ottica di genere, del design for all e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **2.5. Relazioni nazionali ed internazionali**

L'Ordine manterrà il proprio impegno nella rete di cooperazione con altre realtà europee, anche attraverso la Consulta degli Ordini Lombardi e in stretto raccordo con il CNAPPC, al fine di promuovere occasioni di mobilità professionale, partecipazione a programmi comunitari e confronto su buone pratiche internazionali di rigenerazione urbana.

## **2.6. Progetti culturali e territoriali**

Dopo la prima edizione di Love Architettura che si è conclusa con una mostra diffusa che ha esposto, in 4 Spazi di Quartiere, 12 architetture fotografate da Marco Introini, il progetto evolverà nel 2026 come piattaforma permanente per la valorizzazione dell'architettura contemporanea, con l'obiettivo di creare un archivio georeferenziato delle opere selezionate e itinerari di visita.

Si propone, inoltre, il potenziamento di Atlante Second Life, con sviluppo e diffusione di buone pratiche di riuso e trasformazione del costruito, con l'inclusione di nuovi casi di studio e

collaborazioni con enti locali, Università e associazioni.

Proseguirà l'attenzione al progetto di osservazione del territorio che ha l'ambizione di stimolare un giudizio consapevole delle possibili trasformazioni urbane, per la cura e il miglioramento delle città. Il progetto è rivolto, oltre che agli Iscritti all'Ordine, a tutti i cittadini dedicando particolare attenzione agli studenti.

Verrà promosso un calendario di eventi e collaborazioni culturali, potenziando le sinergie con istituti scolastici, fiere, festival e manifestazioni territoriali (ad esempio Edil 2026 NEXT, Christmas Design, Maestri del Paesaggio, Valorizzazione Beni culturali della montagna con UNIBG etc, etc).

## **2.7 Sviluppo dello strumento del concorso**

Promuovere i concorsi di progettazione resta un obiettivo fondamentale dell'Ordine per accrescere la qualità architettonica negli interventi pubblici e privati, in particolare il concorso in due gradi. Riteniamo da sempre centrale lo strumento del concorso di progettazione da utilizzare a tutti i livelli per promuovere la partecipazione diffusa a tutte le progettualità. Continueremo ad offrire la collaborazione dell'Ordine ad enti, associazioni e/o privati per promuovere questo strumento in maniera diffusa e allargata ad ogni realtà territoriale della provincia.

## **2.8. Giovani e Tirocini**

Verrà consolidata la convenzione quadro per i tirocini professionalizzanti tra Consulta AL e Politecnico di Milano. La Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e il Politecnico di Milano, in data 15.04.2020, hanno formalizzato l'Accordo quadro per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti che consentono ai neolaureati di essere esonerati dalla prova pratica dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione. L'Ordine al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e dando attuazione alla Convenzione con il Politecnico di Milano, promuove la possibilità di ospitare presso i propri studi professionali tirocinanti studenti, dottorandi e studenti che frequentano corsi di specializzazione e perfezionamento del Politecnico di

Milano. Il fine dell'iniziativa è duplice: da un lato consentire ai tirocinanti di acquisire un'esperienza concreta e qualificata della professione, confrontandosi con le dinamiche operative dello studio; dall'altro favorire uno scambio intergenerazionale, capace di arricchire il contesto professionale attraverso il dialogo tra competenze consolidate e nuove sensibilità progettuali.

In questa prospettiva, i tirocini professionalizzanti si configurano come uno strumento strategico per accompagnare l'ingresso dei giovani nella professione e, al contempo, per sostenere l'innovazione e l'evoluzione culturale della comunità degli iscritti/e.

Proseguirà la collaborazione con la Soprintendenza per favorire il tirocinio presso la sede di Brescia di giovani architetti/e, a seguito del Protocollo d'Intesa tra l'Ordine e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, attraverso la rinnovata Convenzione per favorire l'avviamento alla professione dei giovani architetti.

Verrà confermata l'istituzione di 4 borse di studio per iscritte e iscritti under 40 all'albo degli Architetti, che saranno chiamati a collaborare alle visite ai cantieri di restauro e all'espletamento delle pratiche d'ufficio apprendendo procedure normative e tecniche di restauro.

### **2.9 Open studi aperti**

In continuità con le edizioni degli anni precedenti, intendiamo proseguire con l'evento "Open! Studi Aperti" che si svolgerà in base alle indicazioni del CNAPPC, in tutta Italia. Come di consueto gli studi di architettura apriranno al pubblico, trasformandosi in spazi di incontro e dialogo.

Visto il successo della prima edizione, si prevede una nuova edizione di Cartovision. Anche nel 2026 l'Ordine e la Fondazione Architetti Bergamo (FAB), lanceranno una call per raccontare – con immagini, idee e visioni – il potere trasformativo dell'architettura.

Per l'edizione 2026 si prevede l'apertura anche a quei progetti che non sono mai stati realizzati, ma che sono rimasti idee, visioni o anche solo provocazioni. È obiettivo dell'Ordine coinvolgere dunque anche neolaureati e neolaureate con i loro progetti o tesi di laurea.

## **3. Linee di sviluppo per il 2026**

### **3.1. Innovazione digitale**

L'Ordine intende assumere un ruolo attivo nel processo di modernizzazione della professione.

Sono previste azioni volte a implementare la digitalizzazione della professione, monitorando anche possibilità di finanziamenti, bandi e nuovi trend tecnologici;

E' prevista la promozione del BIM territoriale e la diffusione di strumenti di progettazione digitale collaborativa con corsi specifici di approfondimento e accrescimento delle conoscenze su queste tematiche.

In particolare verranno sviluppati eventi formativi riguardo le applicazioni in architettura dell'intelligenza artificiale generativa.

### **3.2. Transizione ecologica**

Sono previsti momenti formativi e di confronto con realtà nazionali ed europee per sensibilizzare gli iscritti/e alla neutralità climatica e all'impatto ambientale delle scelte progettuali.

Porteremo a Bergamo le migliori esperienze in atto in Europa con la partecipazione di professionisti/e ed esperti/e che illustreranno le best practices in corso e casi studio.

Verranno sviluppate iniziative con enti pubblici per la resilienza climatica e la mitigazione del rischio idrogeologico, anche in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e altri ordini professionali che si occupano di argomenti comuni.

### **3.3. Tavoli tecnici con la Pubblica Amministrazione**

Si istituirà un tavolo permanente di dialogo con Comuni, Provincia e altri enti, al fine di migliorare l'efficienza dei procedimenti edilizi e urbanistici e la coerenza interpretativa delle norme, supportando anche l'adozione di protocolli condivisi e la digitalizzazione delle pratiche.

In particolare verranno sviluppati dei momenti formativi specifici con il Comune di Bergamo, per l'illustrazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, e dei Regolamenti di Attuazione oltre che piani di Settore.

Ci si propone inoltre di riattivare ed implementare i rapporti istituzionali con la Soprintendenza delle Province di Bergamo e Brescia, avviando con essa

collaborazioni volte all'agevolazione dei rapporti con gli iscritti/e della nostra Provincia ed all'attività di formazione ed aggiornamento da parte dei funzionari competenti. In tale contesto proseguirà inoltre la pubblicazione dei bandi per borse per lo svolgimento di tirocini presso la Soprintendenza dedicate a giovani iscritti ed iscritte sulla base dalla convenzione previgente, che si prevede di aggiornare in funzione dei riscontri e delle esigenze più attuali.

### **3.4. Giovani, università e scuola**

Nel 2026 saranno potenziati i programmi di avvicinamento dei giovani alla professione.

Si prevede in particolare:

l'avviamento di un tutoraggio dei neoiscritti con la creazione di un percorso di accompagnamento per gli architetti al primo anno di iscrizione all'albo;  
l'attività di orientamento nelle scuole superiori e presentazione delle professioni tecniche legate all'architettura;  
l'implementazione di collaborazioni con il mondo universitario, in particolare con l'Università degli Studi di Bergamo e con altri atenei lombardi. In sinergia con UNIBG si sta sviluppando la nostra partecipazione a NEXT LEVEL 2026 sui temi dell'abitare ed il Progetto di Valorizzazione dei beni culturali della Montagna e della Pianura Bergamasca, progetto a cui l'ordine partecipa attivamente attraverso 2 borse di studio per giovani architetti/e iscritti che intendono aderire a questo percorso formativo.

### **3.5. Comunicazione e socialità dell'Ordine**

L'Ordine intende rendere sempre più accessibile, chiara e tempestiva la propria attività attraverso un rinnovamento complessivo delle modalità di comunicazione, articolato su più livelli e canali coordinati:

- il rinnovamento del sito istituzionale;
- la revisione della comunicazione attraverso i canali social (Linkedin, Instagram, Facebook) con sezioni dedicate ai bandi, alla formazione e ai concorsi;
- il potenziamento della newsletter informativa, che accompagna le attività di Ordine e Formazione;
- la creazione di un canale Whatsapp di comunicazione diretta con gli iscritti/e per urgenze o messaggi diretti, da utilizzare solo in senso unidirezionale da Ordine

verso gli iscritti.

Questo sistema integrato di comunicazione è finalizzato a migliorare l'efficacia, la tempestività e la trasparenza delle informazioni, rafforzando il ruolo dell'Ordine come riferimento per gli iscritti/e e interlocutore attivo sul territorio.

### **3.6. Territorio e sostenibilità**

Nel 2026 saranno ulteriormente sviluppate azioni mirate alla cura del territorio, promuovendo la cultura della cura e della tutela del paesaggio bergamasco e dei beni che lo costituiscono.

Verranno sviluppati momenti di confronto su importanti interventi di rigenerazione delle aree dismesse, fra cui Porta Sud e Ex Reggiani, nonché percorsi di valorizzazione delle architetture minori.

### **3.7 Osservatori e Laboratori dell'Ordine**

Il Consiglio ha istituito, in un'ottica di coinvolgimento e partecipazione attiva di iscritte e iscritti alle attività dell'Ordine, la creazione di due nuove tipologie di gruppi a cui affidare il monitoraggio di aree tematiche di interesse, lo sviluppo di attività formative e divulgative e la promozione di iniziative in sintonia con la missione istituzionale:

-Unità Permanenti (UP): relative a tematiche che necessitano un monitoraggio costante e continuo.

-Gruppi Operativi a Progetto (GoLAB): relativi ad attività puntuali che si svolgono in un arco temporale definito con specifici obiettivi e finalità.

I gruppi opereranno all'interno della struttura dell'Ordine e sono pensati come strumenti collaborativi che agiscono in coerenza con gli indirizzi, l'identità e i valori statutari dell'Ordine degli Architetti ed i principi etici e deontologici condivisi con la comunità professionale.

Sono già stati avviati nel 2025 le seguenti:  
- UP che proseguiranno la loro attività anche nel 2026:

- UP Opere Pubbliche, Bandi e Concorsi
- UP Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale e politiche territoriali.

I GoLab avviati nel 2025 che proseguiranno la loro attività nel 2026 sono i seguenti:

- GoLAB Architetti nelle classi – A scuola di cittadinanza ([www.archnelleclassi.it](http://www.archnelleclassi.it));
- GoLAB Love architettura;
- GoLAB Né rosa né gialli Leggere architetture,

-GoLAB Dentro la Professione – ascoltare per migliorare.

-GoLAB Architects in the world.

Nel corso dell'anno il Consiglio potrà deliberare l'attivazione, tramite CALL pubblica, di nuovi GoLAB e nuove UP per sopravvenute esigenze e necessità.

#### **4. Conclusioni**

Il 2026 rappresenta un'occasione per consolidare l'identità e la funzione pubblica dell'Ordine e della Fondazione, rafforzando la credibilità del ruolo dell'architetto/a nel contesto sociale, culturale, economico e produttivo.

L'impegno del nuovo Consiglio sarà indirizzato verso una visione della professione che unisca competenza, etica e capacità di innovare, promuovendo la qualità del progetto e la bellezza del costruire come valore collettivo. L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Bergamo intende così proseguire il proprio cammino nel segno della continuità e dell'apertura, consapevole che la formazione, la cultura e la collaborazione siano gli strumenti fondamentali per affrontare le sfide del futuro e per contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità che rappresenta.

Sostenere la qualità del progetto, la crescita professionale dei propri iscritti/e ed il dialogo con il territorio e le comunità che lo abitano, in una prospettiva aperta ai contesti nazionali e internazionali, resteranno gli assi strategici dell'azione ordinistica, alla luce delle trasformazioni socio-economiche e ambientali in atto.



## Attività di servizio agli iscritti/e

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Bergamo conferma e sviluppa il proprio ruolo di presidio a supporto della professione, attraverso un sistema di servizi orientato alla tutela degli iscritti e delle iscritte, alla semplificazione delle procedure e al rafforzamento della qualità e competitività dell'attività professionale.

In un contesto normativo e operativo sempre più complesso, l'Ordine intende consolidare e potenziare strumenti di assistenza qualificata, affiancando un supporto concreto nelle principali dimensioni dell'esercizio professionale: giuridica, fiscale, economica e amministrativa.

In tale prospettiva, risultano attivi i seguenti servizi:

### **A.Consulenze specialistiche (legale, fiscale, parcelle, bandi e concorsi)**

Costituiscono un presidio fondamentale di accompagnamento alla professione, con l'obiettivo di garantire maggiore consapevolezza, correttezza operativa e capacità di accesso alle opportunità, in particolare per i professionisti e le professioniste più giovani.

### **B.Pareri di congruità**

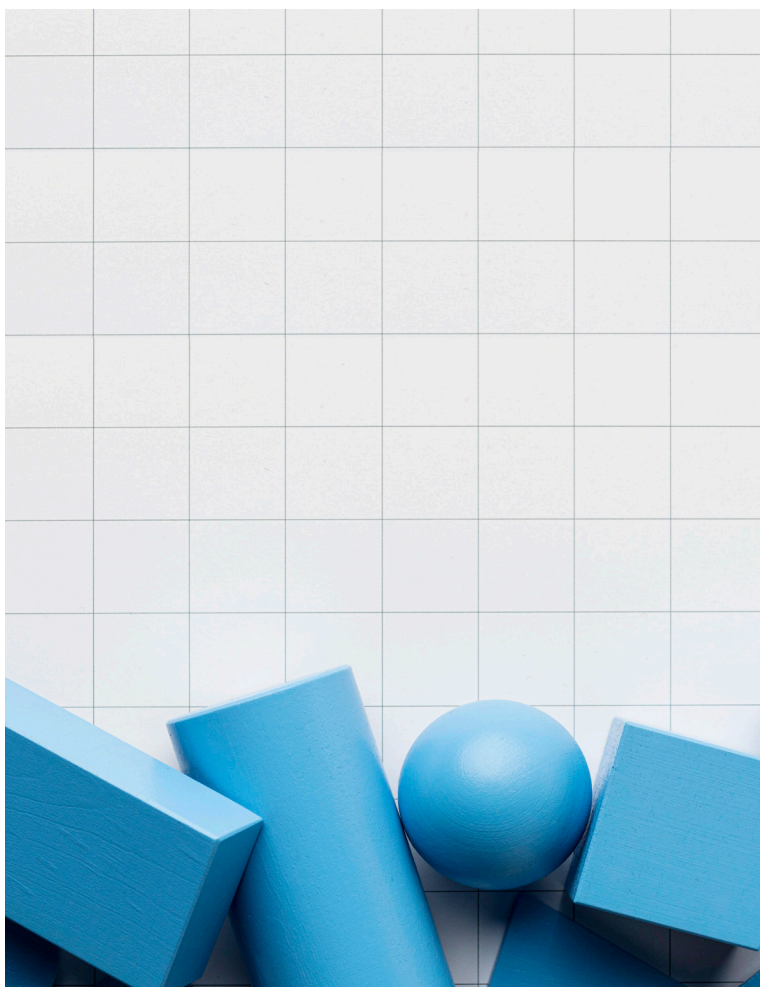
Rappresentano uno strumento centrale di tutela della dignità e del valore della prestazione professionale, rafforzando il ruolo dell'Ordine nella regolazione dei rapporti tra professionisti/e e committenza.

### **C.Servizi amministrativi e digitali**

L'implementazione del protocollo digitale, della modulistica online e dei sistemi di pagamento elettronico si inserisce in un percorso di progressiva semplificazione e digitalizzazione, volto a migliorare l'accessibilità, la trasparenza e l'efficienza dei servizi.

### **D.Convenzioni e strumenti operativi**

L'attivazione di convenzioni dedicate consente di offrire agli iscritti e alle iscritte



condizioni agevolate per strumenti essenziali alla professione, contribuendo a ridurre i costi di esercizio e a favorire l'aggiornamento tecnologico.

#### **E.Opportunità e rete professionale**

Attraverso strumenti come la bacheca lavoro e le iniziative di networking, l'Ordine promuove la creazione di connessioni e opportunità, sostenendo l'inserimento e lo sviluppo professionale degli iscritti e delle iscritte.

#### **F.Tirocini professionalizzanti (in collaborazione con Politecnico di Milano)**

Si configurano come un investimento strategico sulle nuove generazioni, rafforzando il collegamento tra formazione e professione e favorendo un ingresso più strutturato nel mondo del lavoro.

L'Ordine intende proseguire nel rafforzamento di tali servizi, con l'obiettivo di renderli sempre più accessibili, integrati ed efficaci, in risposta alle evoluzioni del mercato e alle esigenze della comunità professionale.

## Posizioni organizzative – Pianta Organica

Albo, Movimento Iscritti, Segreteria  
Consiglio di Disciplina

**MANGANO MARZIA:** livello B3

Tel. 035 2197051

protocollo@architettibergamo.it

Consiglio dell'Ordine, Segreteria di  
Presidenza, Segreteria Commissione  
Parcelle, Consulenze Legali e Fiscali, Tirocini  
Professionalizzanti, Stage, CTU, Prevenzione  
Incendi, Quesiti privati e iscritti, Rapporti  
con Enti e Istituzioni

**CATTANEO LAURA:** livello B3

Tel. 035 2197053

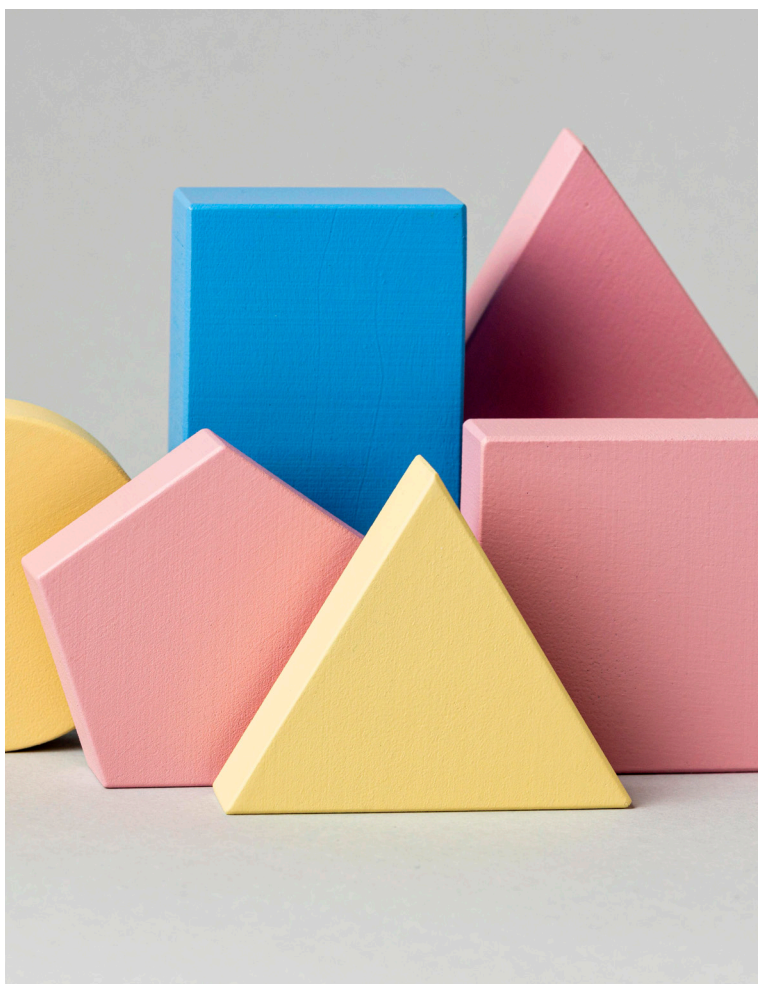
consiglio@architettibergamo.it

Formazione, Crediti Formativi, Segreteria  
Gruppi di Lavoro, Patrocini/Accreditamenti,  
Organizzazione eventi

**PATTI FRANCESCA:** livello B3

Tel. 035 2197052

formazione@architettibergamo.it





## Direttrici strategiche (schede)

Le schede che seguono individuano le direttrici strategiche dell'Ordine per il 2026, articolate per ambiti tematici.

Attraverso di esse vengono definiti obiettivi e azioni che orientano in modo chiaro e strutturato l'attività dell'Ordine, a partire dal contesto territoriale e in relazione ai più ampi scenari della professione.



## Comunicazione, partecipazione e comunità dell'Ordine

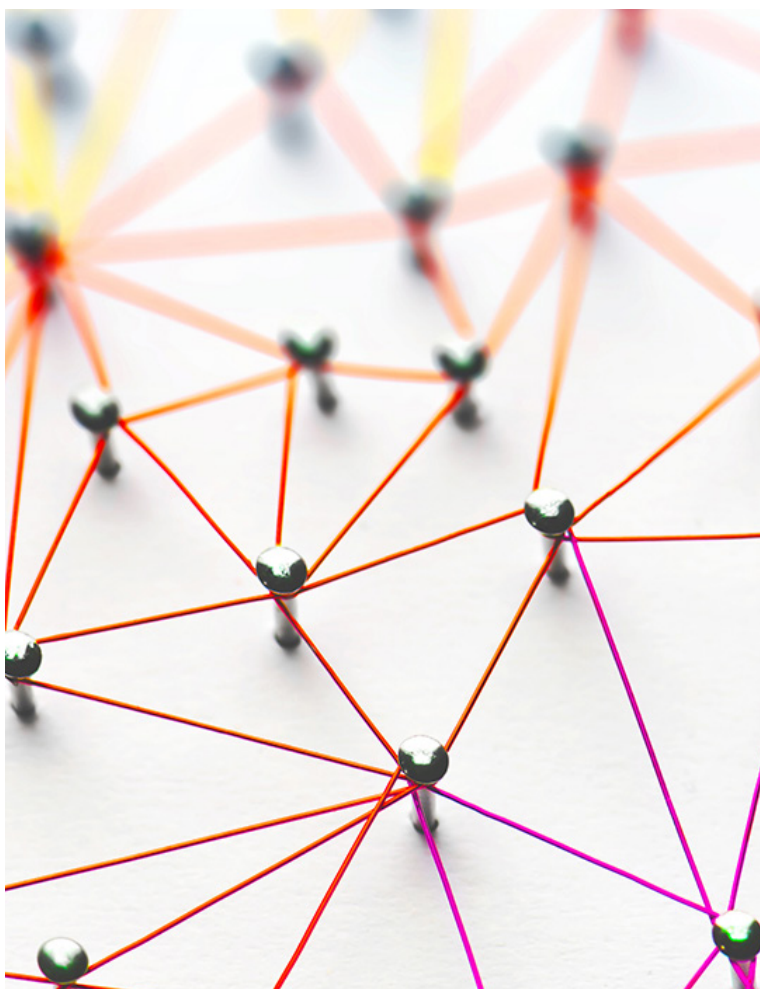
Nel corso del 2026 l'Ordine intende rafforzare il proprio ruolo come piattaforma attiva di relazione tra iscritti, istituzioni e territorio, attraverso una strategia di comunicazione più chiara, accessibile e orientata all'azione.

L'obiettivo è costruire una comunità professionale più consapevole e partecipe, migliorando la leggibilità dei contenuti, la tempestività delle informazioni e la riconoscibilità delle attività dell'Ordine. In questa direzione, la comunicazione sarà affiancata da momenti strutturati di ascolto degli iscritti – anche attraverso strumenti già attivati come questionari e raccolta di contributi – con l'intento di orientare in modo più efficace le azioni e restituire valore alla partecipazione.

Particolare attenzione sarà rivolta alla semplificazione del linguaggio e all'organizzazione dei contenuti, al fine di rendere le informazioni più chiare, accessibili e immediatamente fruibili, oltre che coerenti dal punto di vista grafico e comunicativo, contribuendo a rafforzare l'identità e la riconoscibilità dell'Ordine.

La comunicazione sarà articolata su più livelli integrati e complementari:

- newsletter, come canale principale verso gli iscritti, riorganizzata per garantire maggiore gerarchia, sintesi e chiarezza delle priorità;
- comunicazione istituzionale verso



l'esterno, finalizzata a valorizzare il ruolo pubblico dell'Ordine e le attività sul territorio, attraverso aggiornamenti periodici rivolti a enti, stakeholder e media;

– canali social, con particolare attenzione a un utilizzo più strutturato e informativo, in grado di orientare gli iscritti verso servizi, formazione e opportunità;

– strumenti di comunicazione diretta, per la diffusione tempestiva di avvisi e scadenze rilevanti.

Parallelamente, sarà incentivata una maggiore valorizzazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, attraverso un racconto più chiaro e continuo delle iniziative promosse, favorendo al contempo il coinvolgimento attivo degli iscritti e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità professionale.

In questa prospettiva, saranno inoltre promosse azioni mirate a consolidare il senso di appartenenza e i momenti di relazione tra iscritti, tra cui la reintroduzione della consegna del timbro professionale ai nuovi iscritti da parte del Presidente, alla presenza della Consigliera Segretaria e/o della Vicepresidente, come momento istituzionale di accoglienza e riconoscimento.

Sarà inoltre sviluppata un'attività culturale legata alla promozione della lettura, attraverso la proposta di uno o più libri su tematiche di interesse per la professione, accompagnata da momenti di confronto condiviso durante il percorso e da un eventuale evento finale aperto alla collettività.

L'insieme di queste azioni mira a rendere l'Ordine non solo un soggetto informativo,

ma un interlocutore riconoscibile, attivo e vicino alla comunità professionale, capace di promuovere partecipazione, condivisione e dialogo con il territorio.

## Promozione delle pari opportunità

L'Ordine conferma il proprio impegno per la promozione delle pari opportunità nella professione, attuando principi di inclusione, pari rappresentatività e valorizzazione delle differenze.

In tal senso, il nuovo Consiglio non solo riflette per composizione interna l'espressione di una pluralità di età, generi ed ambiti di provenienza professionale, ma favorisce tale diversificata rappresentanza anche all'interno dei gruppi operativi (GoLAB) e nelle unità permanenti (UP), così come nei convegni, nei seminari e negli eventi pubblici. L'adozione di un linguaggio istituzionale inclusivo e la possibilità di rilascio del timbro professionale declinato al femminile promuovono il pieno riconoscimento dell'identità professionale, pari rappresentanza ed equità nell'esercizio della professione e nei rapporti istituzionali.

L'Ordine sostiene, inoltre, misure di conciliazione vita-lavoro, attraverso l'adozione di quote d'iscrizione ridotte per neoiscritti/e e neogenitori, l'accesso al fondo solidarietà per gravi motivi di salute o per ragioni di indisponibilità economica, la formazione on line e la possibilità di utilizzo temporaneo di spazi della sede per esigenze professionali. Proposte e servizi dedicati al sostegno della professione saranno ulteriormente implementati nel 2026.

A livello nazionale, la partecipazione della delegata alle pari opportunità al Gruppo



Operativo Pari Opportunità del CNAPPC è propedeutica alla condivisione di buone prassi e di raccolta dati sullo stato della professione.

A livello locale, la partecipazione della delegata alle pari opportunità al Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo consente il mantenimento di un proficuo legame con altri Ordini professionali, enti ed associazioni del territorio che si occupano della tutela dei diritti delle donne.

In tale contesto, sono in corso di attivazione sinergie con l'Ordine degli Ingegneri di Bergamo per iniziative condivise a vantaggio della pari rappresentatività di genere e dell'equità retributiva.

Il nuovo Consiglio ha introdotto una prassi rinnovata per il ritiro del timbro professionale da parte dei/delle nuovi/e iscritti/e, non più demandata esclusivamente al personale di segreteria, bensì valorizzata quale momento di accoglienza nella comunità professionale che l'Ordine stesso rappresenta da parte del Presidente, della Vicepresidente e della Consigliera Segretaria.

Per favorire l'avviamento alla professione, OAB eroga borse di studio semestrali destinate a giovani Under 35 che intendano effettuare un'esperienza professionale presso la Soprintendenza.

A Under 30, con precedenza per coloro che vivono nelle aree montane, sono destinate due borse di studio per il Corso Perfezionamento *“Valorizzazione Beni Culturali, Paesaggistici e Ambientali della Montagna”*

promosso dall'Università di Bergamo.

Infine per favorirne la visibilità, nei confronti delle Associazioni Temporanee di Professionisti (ATP) per eventuali coinvolgimenti nella partecipazione a bandi per l'affidamento di incarichi professionali, il sito istituzionale dell'Ordine pubblico, dietro espresso consenso, riporta dati anagrafici e professionali di professionisti/e abilitati/e all'esercizio della professione da meno di cinque anni.

## Professione

L'obiettivo per il 2026, che perseguiremo per tutto il mandato, sarà di rendere l'Ordine sempre più aperto, inclusivo, dinamico, autorevole, capace di ascoltare e supportare ogni iscritto, nell'esercizio di una professione sempre più complessa e multidisciplinare. Un Ordine che, oltre a essere un presidio amministrativo, sia un punto di riferimento vivo e partecipato, in cui ognuno si senta accolto e valorizzato. La casa delle architetture e degli architetti

### **GoLAB Dentro la Professione – ascoltare per migliorare.**

Il GoLab è stato avviato a fine 2025 ed è tuttora in corso. Il progetto è volto all'individuazione delle difficoltà e delle esigenze maggiormente condivise e rilevanti nello svolgimento della professione. Lo scopo di tale raccolta ed analisi di dati è quello di orientare in modo più efficace le future azioni dell'Ordine e costruire nuove azioni e proposte, più vicine alle esigenze reali della professione e più efficaci nel sostegno della pratica quotidiana. L'attività del gruppo è stata quindi incentrata sulla formulazione di un questionario messo a disposizione di tutti gli iscritti e le iscritte, al fine di individuare in un contesto più esteso possibile le tematiche maggiormente sentite e raccogliere al contempo eventuali ulteriori proposte o segnalazioni. A seguito della chiusura del questionario in data 16/02/2026, il gruppo raccoglierà in un report tutti i riscontri raccolti attraverso il questionario elaborando un quadro di sintesi a conclusione di quanto emerso



## Rapporti con Università e Istituti scolastici

La collaborazione con università e istituti scolastici si inserisce in una strategia orientata a sostenere la crescita delle nuove generazioni ed a promuovere una maggiore consapevolezza rispetto al rapporto tra progetto e cambiamenti sociali, ambientali, climatici ed economici.

In questo contesto, è attivo un accordo di collaborazione tra l'Ordine degli Architetti di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito dell'iniziativa "Next Level", finalizzato a rafforzare il dialogo tra formazione accademica e professione.

La finalità è quella di costruire un ponte concreto tra università e mondo del lavoro, offrendo a studenti e studentesse opportunità di confronto diretto con la pratica professionale. Attraverso incontri, seminari e momenti di scambio, l'Ordine contribuisce a integrare nel percorso universitario esperienze operative, competenze tecniche e riflessioni sul ruolo contemporaneo della nostra professione.

Il progetto "Next Level" rappresenta così un'importante occasione per accompagnare i giovani verso un ingresso più consapevole nella professione, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali.

L'Ordine degli Architetti di Bergamo promuove collaborazione Istituti per l'Istruzione superiore mediante convenzioni che disciplinano percorsi per le competenze



trasversali e l'orientamento (PCTO), finalizzati a integrare la formazione scolastica con esperienze in ambito professionale. L'Ordine si impegna a promuovere tra i propri iscritti/e l'accoglienza presso i propri studi per brevi percorsi di tirocino formativo di studenti e studentesse.

comunali ed istituti scolastici della Provincia di Bergamo.

Per quanto riguarda le scuole primarie cittadine all'interno dell'iniziativa del Comune di Bergamo "A scuola di cittadinanza", si situa il format, ormai consolidato da circa un decennio, che vede professionisti volontari dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo, bambine e bambini delle classi quinte delle scuole primarie e l'Amministrazione dialogare nella sperimentazione di dinamiche di progettazione partecipata e cittadinanza attiva.

Partendo dai punti cardine del Regolamento Europeo per il ripristino della Natura, assunto quale strumento educativo per le comunità scolastiche e mezzo di sensibilizzazione per le comunità professionali, la corrente (decima) e prossima edizione (undicesima) di "Architetti/e nelle classi verterà sul tema di grande attualità "Clima – Natura – Architettura".

Il progetto che da anni favorisce il dialogo tra amministrazioni e cittadinanza e consolida il ruolo sociale della figura dell'architetto/a si aprirà alla collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bergamo. Come nelle precedenti annualità, saranno valutate sperimentazioni anche con amministrazioni

## Patrimonio storico architettonico e paesaggistico e rapporti con la Soprintendenza

### **Architetti e Soprintendenza: un dialogo sempre più vicino**

L'Ordine degli Architetti di Bergamo prosegue con determinazione nel consolidare i propri rapporti istituzionali con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. L'obiettivo dell'iniziativa è ambizioso quanto concreto: accorciare le distanze tra i due enti per costruire un ponte diretto e collaborativo.

Attraverso questo confronto costante, l'Ordine mira a favorire un iter più fluido e lineare per le pratiche presentate dai propri iscritti. Facilitare il dialogo non significa solo snellire la burocrazia, ma promuovere una comprensione reciproca dei linguaggi e delle necessità tecniche, garantendo risposte più rapide e una maggiore efficacia nella tutela e valorizzazione del territorio bergamasco.

### **Promozione della cultura della conservazione e della cura del territorio**

Nuovi requisiti prestazionali, nuove tecnologie, e nuovi parametri dell'edificare sembrano aver inciso sul contesto culturale attuale accentuando la centralità del dato economico/prestazionale, e perdendo in sensibilità nei confronti degli aspetti legati alla conservazione e della tutela paesaggistica. L'Ordine degli Architetti P.P.e.C. promuove la cultura della conservazione come risorsa progettuale anziché come vincolo, ed il dibattito architettonico sulle tematiche più attuali ed emergenti nel campo della Tutela dei beni architettonici e paesaggistici.



## **GoLab Soprintendenza e Tutela del patrimonio storico architettonico e paesaggistico**

Verrà avviato un Gruppo Operativo (GoLab) al fine di promuovere il dibattito sui temi più attuali della conservazione, del recupero e del riuso. Esso avrà il compito di raccogliere le istanze teoriche e pratiche degli iscritti ed iscritte al fine di promuovere, monitorare e supportare le attività di collaborazione con la Soprintendenza. Tale *GoLab* si occuperà inoltre di formulare proposte di contenuti relative ai previsti eventi formativi per l'anno 2026 con la Soprintendenza e di curarne la promozione e attuazione.

- collaborazione all'espletamento delle pratiche d'ufficio sia monumentali che paesaggistiche.

Al termine dell'esperienza, sarà rilasciato un attestato di svolgimento dello stage presso la Soprintendenza.

## **Tirocini presso la Soprintendenza**

Proseguirà la collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia sulla base del protocollo d'intesa attualmente vigente con l'Ordine degli Architetti, P.P. e C. di Bergamo.

Nel corso dell'anno si prevede di aggiornare tale convenzione perfezionandola in funzione di più attuali riscontri e necessità.

Vengono proposte per l'anno 2026 n.4 borse di studio semestrali, riservate ai giovani iscritti e iscritte all'Albo professionale, per lo svolgimento di tirocini presso la Soprintendenza. I tirocini prevedono la collaborazione alle normali attività e prestazioni di ufficio dell'Ente con:

- apprendimento delle procedure normative;
- apprendimento delle tecniche di restauro;
- visita ai cantieri di restauro;

## Monitoraggio accessibilità e trasparenza di bandi e concorsi

In continuità con le precedenti consigliature, nel 2025 è stata istituita l'Unità Permanente "Opere Pubbliche, Bandi e Concorsi", che persegue lo scopo di tutelare e promuovere la nostra figura professionale e le nostre competenze nell'ambito delle opere pubbliche.

L'importanza della nostra figura, nel panorama delle opere pubbliche, è garanzia di qualità del progetto e dell'esecuzione dell'opera.

Il contributo dell'Unità Permanente si concretizza attraverso tre principali azioni:

- il monitoraggio dei bandi di gara relativi ai servizi di architettura e ingegneria e dei concorsi di progettazione, mediante la verifica delle segnalazioni pervenute e l'eventuale interlocuzione con le Stazioni Appaltanti, finalizzata alla corretta impostazione delle procedure a tutela della nostra professione;

- la promozione di un rapporto strutturato di dialogo e collaborazione istituzionale con le Stazioni Appaltanti, volto a prevenire e risolvere eventuali criticità e a favorire il ricorso al concorso di progettazione quale strumento privilegiato per l'affidamento e il miglioramento della qualità delle opere;

- la formazione e l'aggiornamento professionale, con particolare attenzione all'avvicinamento dei giovani iscritti al settore delle opere pubbliche.



## Digitalizzazione della professione e integrazione dell'intelligenza artificiale

Nel corso del 2026 l'Ordine intende promuovere un percorso di aggiornamento e consolidamento delle competenze digitali, riconoscendo nella trasformazione tecnologica un elemento centrale per l'evoluzione della professione.

Particolare attenzione sarà rivolta all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi progettuali, intesa come strumento di supporto alla fase ideativa, analitica e comunicativa, nonché al rafforzamento dell'approccio BIM, sempre più rilevante sia nella pratica professionale sia nell'ambito dei lavori pubblici.

L'obiettivo è accompagnare gli iscritti in una transizione consapevole, che non si limiti all'adozione di nuovi strumenti, ma che favorisca una revisione dei processi di lavoro, migliorando il coordinamento tra i diversi attori coinvolti e la qualità complessiva del progetto.

In questa direzione, saranno promosse attività formative mirate, con un approccio pratico e applicativo, finalizzate a diffondere competenze accessibili e trasversali, in grado di rispondere alle diverse scale e modalità di esercizio della professione.

Sarà inoltre posta attenzione ai temi dell'etica e della responsabilità nell'utilizzo delle tecnologie emergenti, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale, al fine di garantire un uso consapevole e coerente con il ruolo culturale e tecnico dell'architetto.



L'insieme di queste azioni mira a rafforzare la capacità degli iscritti di affrontare le sfide della contemporaneità, valorizzando l'innovazione come leva per una pratica professionale più efficiente, integrata e competitiva.

## Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale - Politiche Urbane

L'unità permanente, in sinergia con il Consiglio dell'Ordine, promuove un programma di lavoro teso al confronto tra le Amministrazioni pubbliche, i professionisti delle nostre discipline e gli attori del territorio per la formazione di partenariati pubblico-privati, operando da un lato nel solco dei più recenti paradigmi dell'urbanistica contemporanea, quali il contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana, e le dinamiche perequative. dall'altro la sperimentazione di modalità differenti del trattamento di problemi che preludono ad un lavoro costante per trovare risposte convincenti alle difficoltà ed incertezze, che si riscontrano nella pratica professionale e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il gruppo è impegnato a programmare iniziative che si sostanziano in un quadro di proposte e interpretazioni disciplinari capace di intercettare lo spirito culturale e professionale del tempo. I riferimenti del lavoro da svolgere sono tesi a dare significato, al governo delle trasformazioni, della governance territoriale, che potrebbero assicurare, sviluppo, coesione e sostenibilità.

Un lavoro costante che genera nuove relazioni tra governo del territorio, società, politica e mercato.

Professionisti ed Enti locali, verso una collaborazione innovativa.

Si tratta di un ciclo di incontri tra Enti Locali, Ordini professionali e associazioni



di categoria della Provincia di Bergamo per la semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative in campo edilizio ed urbanistico. L'iniziativa è promossa da Regione Lombardia, coordinata dall'Unità Permanente e dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, con l'adesione di ANCI Lombardia, dei diversi Ordini e Collegi professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali), Unitel, Ance Bergamo, Confindustria, Confartigianato, Enti locali e delle comunità di pianura, il terzo settore.

L'Unità Permanente sta studiando una implementazione degli attori e la definizione delle iniziative culturali e dell'offerta formativa.

Gli incontri di lavoro, della durata indicativa di due ore ciascuno, si svolgono sia in presenza, sia in modalità one line. Il percorso ha preso avvio con una giornata introduttiva, tenutasi il 25 novembre 2025, cui faranno seguito ulteriori incontri a cadenza mensile, programmati nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2026. I temi oggetto dei diversi incontri saranno articolati come segue:

- convegno dedicato al nuovo modello di sussidiarietà a supporto dei Comuni e delle comunità di pianura, con particolare riferimento alla gestione dello sviluppo territoriale nella Provincia di Bergamo e alle sfide connesse allo sviluppo sostenibile;
- attivazione di una commissione inter-ordine finalizzata alla definizione e diffusione di buone pratiche, con il contributo di professionisti,

- funzionari comunali e amministratori pubblici;
- organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento in materia di procedimenti amministrativi edilizi e urbanistici, promuovendo il confronto tra professioni ed enti;
- attività di valutazione di piani urbanistici, procedimenti di VAS e progetti urbani;
- approfondimento delle principali aree dismesse della città, con particolare riferimento agli ambiti di Porta sud, Reggiani e Gres Hub.

## Formazione e qualificazione specialistica CTU e Periti del Tribunale, tecnici antincendio

### CTU e Periti del Tribunale

L'Ordine degli Architetti, l'Ordine degli Ingegneri ed il Collegio dei Geometri intendono promuovere, nell'interesse dei propri iscritti ed iscritte, l'istituzione di un tavolo di confronto tra professionisti, quale sede stabile di dialogo e collaborazione con il Tribunale di Bergamo, nelle sue articolazioni civile e penale. Tale iniziativa si propone di rafforzare il rapporto tra professioni tecniche e sistema giudiziario, favorendo la costruzione di percorsi condivisi di aggiornamento e crescita professionale, attraverso l'organizzazione di incontri formativi, corsi e seminari aperti a tutti i colleghi e alle colleghe.

L'obiettivo è quello di consolidare un modello partecipato e inclusivo, capace di elevare la qualità delle prestazioni professionali e di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del contesto istituzionale e della collettività. In questa prospettiva, l'iniziativa rappresenta un'evoluzione significativa rispetto al passato, in quanto introduce un approccio più strutturato e continuativo, valorizzando al contempo il patrimonio di esperienze e competenze maturato negli anni precedenti con il ruolo culturale e tecnico dell'architetto.

### Tecnici antincendio

L'Ordine degli Architetti e l'Ordine degli Ingegneri si impegnano a promuovere l'istituzione di un tavolo professionale permanente, quale strumento strategico



di confronto, coordinamento e crescita condivisa tra le professioni tecniche.

All'interno di questo spazio partecipato saranno definiti e sviluppati percorsi strutturati di formazione e aggiornamento - tra cui corsi, seminari e convegni - con l'obiettivo di rafforzare le competenze, valorizzare le professionalità e rispondere in modo sempre più efficace alle sfide del contesto normativo e operativo. In tale prospettiva, sarà favorito il coinvolgimento di professionisti qualificati e dei funzionari del Comando di Bergamo, nella convinzione che il dialogo tra istituzioni e tecnici rappresenti un elemento imprescindibile per garantire qualità, sicurezza e innovazione nell'interesse della collettività.

## Architettura di interni e design

Nel corso del 2026 l'Ordine intende consolidare l'attenzione ai temi del design e dell'architettura degli interni, riconoscendoli come ambiti centrali della pratica professionale contemporanea.

L'obiettivo è valorizzare il ruolo dell'architetto come figura capace di integrare progetto, tecnica e cultura, promuovendo una visione in cui lo spazio costruito e l'arredo concorrono in modo unitario alla definizione della qualità dell'abitare.

Particolare attenzione sarà rivolta ai seguenti ambiti:

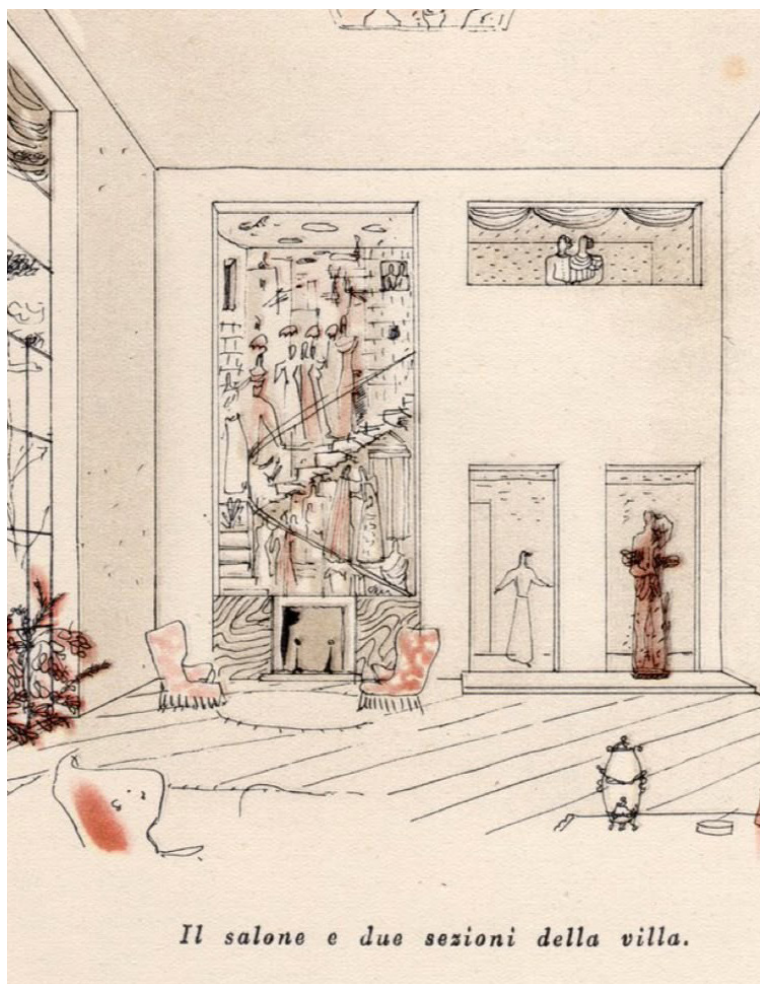
- l'arredo come dispositivo architettonico, capace di organizzare lo spazio, definire funzioni e introdurre elementi di flessibilità;

- il rapporto con il mondo produttivo, attraverso momenti di confronto e approfondimento sui processi realizzativi, sui materiali e sull'innovazione;

- il tema della luce e dell'illuminotecnica, quale elemento centrale nella costruzione dello spazio e nella percezione degli ambienti;

- I comfort ambientale, con approfondimenti specifici sul tema dell'acustica, quale componente essenziale per la qualità degli spazi abitativi e di lavoro;

- il design per l'inclusione, con riferimento ai principi della "casa universale" e del Design for All;



- le nuove modalità dell'abitare, con particolare attenzione alle micro-unità abitative e agli spazi flessibili.

Le attività si svilupperanno attraverso iniziative formative, incontri con professionisti, visite in azienda e momenti di approfondimento culturale, favorendo il dialogo tra progettazione, produzione e ricerca.

## Progetti in continuità

Accanto alle attività ordinarie di formazione e gestione della professione, l'Ordine promuove e sostiene con vigore una serie di Progetti Speciali. Queste iniziative nascono dalla volontà di ampliare il raggio d'azione della cultura del progetto, andando oltre i confini strettamente professionali per contaminarsi con la società, le istituzioni e le nuove tecnologie. L'obiettivo è attivare collaborazioni di respiro sovralocale e nazionale, trasformando l'Ordine in un vero e proprio hub culturale e operativo. In questa direzione si inseriscono esperienze che declinano l'architettura attraverso linguaggi differenti.

### ASL | Atlante Second Life: La Rete della Conoscenza

Il progetto cardine di questa visione è senza dubbio ASL – Atlante Second Life. Si tratta di una piattaforma integrata ideata per la mappatura, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio costruito contemporaneo. ASL non è un semplice database, ma uno strumento operativo e culturale a supporto della progettazione e della pianificazione urbana. In un'epoca in cui il consumo di suolo impone una riflessione profonda sul riuso, l'Atlante censisce l'esistente per offrirgli, appunto, una "seconda vita".

Nata come iniziativa locale radicata nel territorio bergamasco, ASL ha progressivamente assunto una dimensione più ampia, configurandosi come un progetto condiviso tra diversi Ordini territoriali. L'estensione della piattaforma ad altri contesti provinciali e regionali testimonia la validità del modello: costruire reti



collaborative fondate sullo scambio di pratiche e sulla condivisione di procedure standardizzate. Questo confronto operativo tra professionisti, università e istituzioni permette di creare una memoria collettiva del costruito, fondamentale per ogni intervento di rigenerazione urbana consapevole.

### **Love Architettura: Il Progetto si fa Voce**

La diffusione della cultura architettonica oggi non può prescindere dai nuovi media. Love Architettura rappresenta la declinazione “ascoltabile” dell’impegno dell’Ordine. Attraverso una serie di podcast curati e coinvolgenti, l’architettura esce dagli studi professionali per arrivare al grande pubblico. Non si parla solo di tecnica, ma di passione, di sfide creative e dell’impatto che lo spazio costruito ha sulla vita quotidiana delle persone.

Attraverso le voci di protagonisti del panorama nazionale e internazionale, Love Architettura esplora il dietro le quinte della professione, rendendo accessibili temi complessi come la sostenibilità, il paesaggio e l’innovazione materica. È un progetto che umanizza la figura dell’architetto, creando un ponte empatico con la cittadinanza e promuovendo l’idea che la qualità dello spazio sia un diritto universale e un bene comune da “amare” e preservare.

### **Cartovision: La Narrazione dello Spazio**

Parallelamente l’Ordine investe nella forza visiva e documentale con Cartovision. Questa iniziativa, indaga il rapporto tra rappresentazione e realtà. Attraverso la rilettura di mappe, rilievi e visioni cartografiche, Cartovision permette di comprendere l’evoluzione morfologica dei territori e di anticiparne le trasformazioni future.

La mostra e i materiali prodotti diventano così un’occasione di riflessione pubblica sulla “visione” dell’architetto come interprete dei segni del tempo sul paesaggio. È un esercizio di sguardo critico che aiuta a decodificare la complessità urbana, offrendo strumenti interpretativi sia agli addetti ai lavori che ai cittadini curiosi di capire come si è formata e dove sta andando la propria città.

### **La Festa dell’Architetto**

Il culmine del riconoscimento sociale e professionale della disciplina si ritrova nella Festa dell’Architetto, iniziativa di portata nazionale promossa dal CNAPPC. Non si tratta solo di un momento celebrativo, ma di un’importante occasione di dibattito politico e culturale. Durante l’evento, che vede spesso l’assegnazione di premi prestigiosi a opere che si distinguono per innovazione e rispetto del contesto, si ribadisce il ruolo centrale dell’architetto nel processo di trasformazione del Paese.

In questa prospettiva d’insieme, i Progetti Speciali rappresentano per l’Ordine un laboratorio aperto. È qui che si sperimentano strumenti innovativi e modelli di intervento replicabili, capaci di generare impatti concreti sulla qualità del progetto e sulla gestione del territorio. Ogni iniziativa non è fine a se stessa, ma fa parte di un ecosistema dove la tecnologia (ASL), la comunicazione (Love Architettura), la ricerca (Cartovision) e l’impegno civile (Festa dell’Architetto) si alimentano a vicenda.

## Formazione itinerante

La formazione itinerante nasce con l'obiettivo di affiancare ai momenti formativi canonici un insieme di attività dinamiche, capaci di coniugare aggiornamento professionale, creare momenti di condivisione e networking, rafforzando il legame tra professionisti . Attraverso viaggi, visite e percorsi sul territorio, si intende promuovere un apprendimento esperienziale che metta in dialogo progetto, materia e contesto, rafforzando al contempo il senso di appartenenza alla comunità professionale.

### **Viaggio studio annuale**

Si propone l'organizzazione di un viaggio studio annuale verso mete di rilevante interesse architettonico, sia in ambito nazionale che internazionale. L'iniziativa intende offrire un'esperienza formativa immersiva attraverso visite a opere significative, incontri con professionisti e momenti di approfondimento.

### **Visite in Azienda**

Le uscite presso aziende del territorio rappresentano un'opportunità concreta per avvicinare i professionisti ai processi produttivi e alle innovazioni tecnologiche dei materiali e dei sistemi costruttivi.

Il confronto diretto con le realtà produttive consente scelte progettuali più consapevoli e rafforza il dialogo tra professione e produzione.

### **Programma "Crossing"**

Si configura come un ciclo di incontri



itineranti promosso dalle Commissioni Giovani degli Ordini degli Architetti di Bergamo, Brescia, Lecco e Monza e Brianza. L'iniziativa mira a rafforzare la rete tra i giovani professionisti lombardi, grazie a visite di cantiere, camminate urbane, conferenze multidisciplinari e momenti di convivialità.

### **Uscite Formative sul Territorio**

Accanto alle iniziative strutturate, si propone l'organizzazione di uscite formative locali dedicate alla scoperta di luoghi iconici, ma anche di realtà meno note, significative per qualità architettonica, valore storico o potenziale di trasformazione.

La formazione itinerante si configura come un dispositivo culturale oltre che formativo: un modo per imparare attraverso l'esperienza, costruire relazioni professionali e rafforzare l'identità collettiva dell'Ordine.

## Giovani: dalla formazione alla professione

L'Ordine intende rafforzare il proprio ruolo di riferimento per le nuove generazioni, promuovendo un programma strutturato di accompagnamento rivolto ai giovani architetti, dall'ingresso nel mondo della formazione fino ai primi anni di attività professionale.

L'obiettivo è favorire una transizione consapevole verso la professione, offrendo strumenti concreti, occasioni di orientamento e momenti di confronto, contribuendo al contempo a costruire un senso di appartenenza alla comunità ordinistica.

### **Tirocini professionalizzanti**

Si promuove il tirocinio professionalizzante come strumento fondamentale di avvicinamento alla pratica professionale, incentivando la collaborazione tra studi e giovani in formazione. L'Ordine si propone come facilitatore, valorizzando il tirocinio come esperienza qualificante e formativa.

### **Tutoraggio Neoiscritti/e**

Si intende attivare un percorso di tutoraggio dedicato agli architetti/e al primo anno di iscrizione all'albo. L'iniziativa prevede un accompagnamento nei primi passi della professione, attraverso momenti di confronto, condivisione di esperienze e supporto nell'orientamento tra aspetti operativi, normativi e deontologici.

### **Orientamento e università**

Saranno sviluppate attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori,



con l'obiettivo di far conoscere le professioni tecniche legate all'architettura e offrire una visione consapevole dei percorsi formativi e professionali.

### **Collaborazioni Universitarie**

L'Ordine rafforzerà il dialogo con il mondo accademico, in particolare con l'Università degli Studi di Bergamo, senza escludere collaborazioni con altri atenei lombardi. Tra le iniziative in sviluppo, la partecipazione al programma Next Level 2026 sui temi dell'abitare e il progetto di valorizzazione dei beni culturali della montagna e della pianura bergamasca. In questo ambito, l'Ordine sostiene attivamente il percorso attraverso l'attivazione di due borse di studio rivolte a giovani architetti iscritti.

## Internazionalizzazione

Il gruppo “Architetti nel Mondo – Bergamo 2026” nasce all’interno dell’Ordine degli Architetti di Bergamo come spazio di confronto e apertura internazionale, con l’obiettivo di trasformare le esperienze professionali maturate all’estero in strumenti concreti per la comunità locale.

Il gruppo sarà composto da architetture e architetti iscritti all’Ordine e avrà il compito di raccogliere e restituire esperienze, metodi e visioni di colleghi che hanno operato in contesti internazionali. Non si tratta di un’iniziativa meramente narrativa, ma di un lavoro concreto e operativo, finalizzato a comprendere come le difficoltà incontrate possano trasformarsi in opportunità.

Le testimonianze saranno raccolte attraverso interviste periodiche, in formato video e audio, con cadenza indicativamente mensile. L’iniziativa si rivolge ai giovani architetti, agli studi professionali.

L’obiettivo è creare connessioni, favorire lo scambio tra generazioni e costruire un terreno fertile per collaborazioni, contaminazioni positive e nuove visioni. Alla base vi è la convinzione semplice: chi lavora all’estero intercetta spesso soluzioni, approcci e pratiche che portate a Bergamo possono alimentare un dibattito più ampio e consapevole sull’abitare contemporaneo, migliorare la qualità del progetto e contribuire al benessere delle persone.



La missione dell'Ordine è chiara: rendere l'esperienza internazionale uno strumento concreto di crescita per la comunità professionale e per il territorio, rafforzando il ruolo dell'architetto come figura capace di interpretare, innovare e migliorare gli spazi in cui viviamo.

## Previdenza



Nell'ambito delle politiche di informazione, formazione e accompagnamento degli iscritti, l'Ordine intende promuovere un ciclo strutturato di incontri periodici denominato "I lunedì di Inarcassa", finalizzato all'approfondimento sistematico dei temi previdenziali e assistenziali.

L'iniziativa si configura come azione strategica volta a rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza degli iscritti, favorendo una migliore comprensione del quadro normativo di riferimento e supportando scelte professionali sostenibili e informate lungo l'intero arco della vita lavorativa.

Il ciclo di incontri prevede il coinvolgimento diretto della Delegata Inarcassa per la Provincia di Bergamo, Silvia Vitali, che curerà l'illustrazione delle principali prestazioni e degli strumenti messi a disposizione dalla Cassa, promuovendo al contempo momenti di confronto e chiarimento dei quesiti più ricorrenti.

I contenuti trattati riguarderanno, in particolare:

- il sistema delle prestazioni previdenziali Inarcassa, con riferimento alle diverse tipologie pensionistiche (vecchiaia unificata ordinaria, anticipata e posticipata), agli istituti integrativi e ai riscatti;
- le misure di tutela a favore dei soggetti in condizioni di fragilità e degli aventi diritto, tra cui pensioni di invalidità, inabilità, reversibilità e indirette;
- le opportunità offerte da altri enti previdenziali, con approfondimenti su ricongiunzioni, cumulo contributivo e

totalizzazione, anche in ambito internazionale;

- gli strumenti di sostegno alla genitorialità e alla continuità lavorativa, quali indennità di maternità e paternità, tutele per gravidanza a rischio e per inabilità temporanea;
- le misure assistenziali, tra cui sussidi per condizioni di non autosufficienza o disagio economico e interventi a favore dei figli con disabilità;
- le opportunità di sostegno alla formazione e allo sviluppo professionale, incluse borse di studio per percorsi universitari e post-universitari;
- gli strumenti finanziari agevolati, quali prestiti d'onore, mutui edilizi e finanziamenti dedicati, anche in caso di eventi calamitosi;
- i servizi di assistenza sanitaria integrativa, con riferimento alle coperture base e aggiuntive.

Attraverso tale iniziativa, l'Ordine persegue l'obiettivo di consolidare un sistema continuativo di aggiornamento e supporto, in grado di rispondere in modo puntuale ed efficace ai bisogni informativi e formativi della comunità professionale.

## **Inarcassa**

Al fine di favorire scelte consapevoli e contribuire alla costruzione di un futuro professionale e personale più sereno, si ritiene fondamentale promuovere una corretta informazione sui temi previdenziali. In questa prospettiva, e in continuità con le attività di supporto e orientamento rivolte agli iscritti, sarà organizzato un incontro dedicato alla Cassa di Previdenza, con l'obiettivo di approfondirne il funzionamento e le opportunità offerte. L'evento vedrà la partecipazione di autorevoli

relatori, tra cui il Presidente di Inarcassa Ing. Massimo Garbari, il Vicepresidente Ing. Egidio Comodo e il Presidente della Fondazione Inarcassa, che offriranno contributi qualificati e momenti di confronto diretto con gli iscritti.

## **Fondazione Inarcassa**

L'Ordine riporterà in newsletter, per darne ampia diffusione a tutti gli iscritti, ogni evento formativo e informativo sui vari temi della professione e della previdenza, che sarà promosso da Fondazione Inarcassa sulla relativa piattaforma.



## Parere dell'organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione dell'anno 2026

La sottoscritta Dott.ssa Margherita Molinari, Revisore dei Conti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, -viste le disposizioni di legge che regolano la finanza degli Ordini Professionali; -visto il Regolamento di contabilità adottato da codesto Ordine, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione; ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

E' stato in particolare verificato il Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria per l'anno 2026.


L'Organo di Revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ordine del 2026 risulta in equilibrio.

Nella propria Relazione il Tesoriere ha esposto tutti i criteri utilizzati per la predisposizione di codesto bilancio e la sottoscritta ha verificato che rispondano alle previsioni normative.

### Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 5 e successivi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine stesso l'Organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026 e sui documenti allegati, raccomandando particolare attenzione alla attività di riscossione dei residui attivi.

Il Revisore dei conti  
*Margherita Molinari*



Bergamo, 10 Aprile 2026